



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:

<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=104137>

TITOLO DEL PROGETTO:
VOLONTARI NATURALI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Educazione e promozione ambientale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Nell'ambito del programma "Giovani siciliani per la cura dei beni comuni" che si pone come obiettivi dell'Agenda 2030 di fornire un'educazione di qualità (obiettivo 4 dell'Agenda 2030) e rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (obiettivo 11 dell'Agenda 2030), il presente progetto vuole promuovere l'educazione ambientale e l'attenzione all'ecosistema coinvolgendo i giovani nelle attività sul territorio sviluppate in occasione delle campagne dell'associazione rivolte ai cittadini quale strumento di informazione ambientale e di educazione, inoltre, promuovere la tutela e riappropriazione dei beni ambientali in un processo di consapevolezza dei luoghi che viviamo; tutto questo per contribuire alla realizzazione delle componenti che fanno parte delle linee strategiche del PNRR quali: M5C1 per l'acquisizione di soft skills da parte dei giovani, M4C1 per il potenziamento dei servizi di istruzione nell'ambito della riduzione del divario territoriale; ed ancora le misure M5C2 per la rigenerazione urbana volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, M1C3 per la fruizione del patrimonio culturale e paesaggistico. Pertanto in coerenza con l'ambito di azione "Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali" il progetto si pone come obiettivo:

Coinvolgere i giovani nelle attività di educazione ambientale anche al fine di contrastare la povertà educativa nel quartiere Noce Zisa di Palermo.

Indicatori (situazione a fine progetto)

| Criticità/bisogni su cui si intende intervenire | Indicatori di contesto | Ex ante | Ex post |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|---------|---------|
| Criticità: Difficoltà di accesso ad attività extrascolastiche con conseguente incremento della povertà culturale/educativa tra i | Numero di studenti intercettati e loro famiglie | 550 | 700 |
| | Numero di incontri organizzate con le scuole | 10 | 25 |

| | | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-----|
| giovani del quartiere. Bisogno: Creare occasioni di coinvolgimento attivo in attività culturali e di sostenibilità. | Numero di accessi al centro di educazione ambientale (Ceas) | 300 | 400 |
| Criticità: Scarsa consapevolezza del tema "Salvaguardia ambientale" da parte dei cittadini. Bisogno: Far acquisire ai cittadini maggiore consapevolezza rispetto alla salvaguardia dell'ambiente. | Numero di persone che vogliamo raggiungere attraverso le iniziative sul tema ambiente. | 200 | 400 |
| | Numero di cittadini coinvolti nelle campagne nazionali legate alla sostenibilità ambientale. | 500 | 800 |
| | Numero di partecipanti ai campi di volontariato | 70 | 100 |

A metà percorso, con la collaborazione degli operatori volontari, verrà effettuato un incontro di verifica dei risultati raggiunti attraverso la realizzazione dell'obiettivo e di analisi dell'impatto che quest'ultimo avrà sul territorio.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I partecipanti al servizio civile svolgeranno una concreta esperienza sul campo, grazie alla quale potranno acquisire nuove conoscenze e competenze sia di tipo professionale (tecnico-scientifiche ed educative) che di tipo relazionale (capacità di ascolto e di negoziazione, saper lavorare in gruppo, ecc.).

Gli operatori volontari in SCU sperimenteranno sul campo diverse attività, tra cui la realizzazione di iniziative ed eventi di sensibilizzazione ambientale, la partecipazione ad attività seminari formative, la conduzione di escursioni e visite guidate, l'organizzazione di programmi di educazione ambientale.

| Attività previste dal progetto | Il ruolo dell'operatore volontario di SCU sarà di: |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><i>Attività 1.1</i> Realizzazione di progetti di animazione territoriale;</p> <p><i>Attività 1.2</i> Attività scolastica ed ex scolastica.</p> <p><i>Attività 1.3</i> realizzazione incontri organizzati due volte al mese con le scuole</p> | <p>Supporto agli operatori nella programmazione e nell'organizzazione delle attività di proposte educative, progetti di animazione territoriale, laboratori tematici dal ciclo dei rifiuti all'uso o spreco dell'acqua. Contatti con le scuole.</p> <p>L'operatore volontario, in particolare, parteciperà alle riunioni per la definizione del programma e sarà sollecitato ad esprimere le sue idee per le proposte educative da proporre. Parteciperà, inoltre, ai laboratori tematici preparando il materiale, collaborando con il responsabile per la dimostrazione. Sarà coinvolto nelle campagne di Legambiente, prendendo parte all'organizzazione ed alle attività, Per quanto riguarda i contatti con le scuole, gli sarà fornito un elenco a cui chiamare o inviare mail.</p> |
| <p><i>Attività 2.1</i> Rafforzare il lavoro di rete con il territorio.</p> <p><i>Attività 2.2</i> Organizzazione e realizzazione di laboratori</p> | <p>Gli operatori volontari si occuperanno di prendere contatto con le istituzioni scolastiche e con le agenzie educative del territorio.</p> <p>Saranno da supporto agli operatori nella programmazione e realizzazione di un percorso inclusivo per ragazzi per coinvolgerli nelle attività del Ceas. Gli operatori volontari parteciperanno a tutte le riunioni per la definizione del percorso e saranno sollecitati a proporre idee e soluzioni per riuscire a coinvolgere sempre più ragazzi al Centro di educazione ambientale.</p> <p>Supporto alla realizzazione di laboratori e corsi di formazione: i volontari, dopo opportuna formazione, parteciperanno alle attività del Ceas, per la realizzazione delle attività, come, ad esempio, imparare a riciclare i rifiuti in modo corretto. Parteciperanno, quindi, a realizzare pannelli, costruire piccoli bidoni per la differenziata.</p> |

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Attività 3.2 Realizzazione di seminari, tavoli tematici, campagne di informazione</p> <p>Attività 3.3 Azioni simboliche sul territorio</p> | <p>Gli operatori volontari scu si occuperanno dell'organizzazione, anche logistica, di banchetti con materiale, libri, brochure sull'importanza della salvaguardia ambientale. Un modo per entrare in contatto e spiegare ai giovani, e non solo, che si avvicinano al banchetto cosa si può fare per l'ambiente.</p> <p>Saranno, inoltre, coinvolti nell'organizzazione di convegni e laboratori: invio mail per inviti, sistemazione sede per ospitare sia i convegni che i laboratori; gestione dei social nella diffusione dell'informazione. Opportunamente formati possono tenere i laboratori per spiegare, ad esempio, l'importanza di risparmiare energia elettrica e di evitare l'uso dei mezzi a benzina.</p> <p>Durante i campi di volontariato si occuperanno dell'organizzazione logistica insieme agli operatori dell'Ente e parteciperanno attivamente all'organizzazione in loco dei campi (qualora sia prevista la loro presenza).</p> |
| <p>Azioni trasversali</p> <p>Coordinamento</p> <p>Preparazione</p> <p>Diffusione dei risultati</p> | <p>Gli operatori volontari in SCU saranno coinvolti attivamente, ove possibile, in tutte le fasi trasversali del progetto. Le loro necessità e volontà saranno tenute in considerazione.</p> |

SEDI DI SVOLGIMENTO:
<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=104137>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
 numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
 Flessibilità oraria
 Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio per attività inerenti al progetto.
 Usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto
 Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5
 Monte Ore Annuale: 1145

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
 Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
 Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale:
 (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto:
 (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti
 Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio:
 Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.
 Laurea specialistica 10 punti
 Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive:

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

L'ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il SCU indipendentemente dallo specifico progetto o ente.

I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo. Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.

Eventuali tirocini riconosciuti

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo, nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCU presso enti accreditati dal dipartimento della gioventù e del Servizio Civile permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

- Certificazione delle competenze – Università degli Studi di Bari Aldo Moro – ente titolato ai sensi del D.lgs, 13 del 2013 (art. 2, com.1 subcom.f.1) con riferimento ai titoli di studio del sistema universitario

- Attestato specifico – EMIT Feltrinelli

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Indirizzi svolgimento: La formazione specifica sarà realizzata presso Legambiente Sicilia, via Paolo Gili, 4 Palermo

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione

Contenuti:

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale

**Ore 10
(complessive)**

Modulo A - Sezione 1

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento,

8 ore

| | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|
| <p>conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - codice penale - codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p> | |
| <p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 6.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento individuate ed inserite in helios.</p> <p>Contenuti: Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore "Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport", con particolare riguardo all'area di intervento scelta.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità ✓ Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali ✓ Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni ✓ Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona ✓ Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni ✓ Gestione delle situazioni di emergenza ✓ Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione ✓ Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali ✓ Normativa di riferimento <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 6.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> | <p>2 ore</p> |

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <p><u>Per il servizio in sede</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 6.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 6.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p> | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| Modulo B: introduttivo | |
| Contenuti | Ore |
| <ul style="list-style-type: none"> ● Rilevazione bisogni ed aspettative dei partecipanti ● Presentazione del progetto: finalità, obiettivi, sedi di attuazione ed attività previste ● Articolazione del progetto ● Chi è Legambiente: nascita, principali campagne e settori di attività, criticità e potenzialità ● Storia dell'ambientalismo siciliano | 10 |
| Modulo C: L'Educazione Ambientale | |
| Contenuti | Ore |
| <ul style="list-style-type: none"> ● I Centri di Educazione Ambientale ● L'impronta Ecologica ● Educare al Cambiamento ● Il ruolo dell'educatore ● L'educazione ambientale nelle scuole | 20 |
| Modulo D: Cenni di legislazione ambientale | |
| Contenuti | Ore |
| <ul style="list-style-type: none"> ● Normativa ambientale di base: rifiuti, caccia, incendi, inquinamento ● Legislazione siciliana sulle aree naturali protette ● Le vertenze ambientali e le iniziative giuridiche condotte da Legambiente ● Analisi dei rischi nello svolgimento delle attività | 18 |
| Modulo E: Il gruppo | |
| Contenuti | Ore |
| <ul style="list-style-type: none"> ● Formazione e gestione del gruppo ● Gestione e realizzazione di laboratori didattici ● Strutturazione e organizzazione di campi di volontariato ● Utilizzo di canali comunicativi e diffusione dell'informazione | 14 |

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
GIOVANI SICILIANI PER LA CURA DEI BENI COMUNI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
d) fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);
g) rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO*21.1) Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

Il tutoraggio avrà inizio a partire dal decimo mese di servizio attraverso 3 incontri collettivi, in itinere (10 ore complessive), di tutti gli operatori volontari del progetto per l'espletamento delle attività obbligatorie. Verranno organizzati gli incontri individuali (due incontri a volontario) della durata complessiva di 5 ore e altre 2 ore collettive dedicate alle attività opzionali, rispetto alle singole esigenze degli operatori volontari. Per facilitare la partecipazione di tutti gli operatori volontari, provenienti da diversi territori della regione, parte delle ore verranno espletate online in modalità sincrona con il tutor di riferimento. L'organizzazione delle attività sarà in accordo con le necessità e le esigenze degli enti d'accoglienza e nel rispetto della turnazione prevista per le attività quotidiane degli operatori volontari.

Le modalità utilizzate saranno:

- sistemi di ricerca informatizzati
- lezioni frontali;
- focus group;
- Discussione di gruppo;
- Incontri individuali.

A conclusione del progetto, verrà programmato e realizzato l'ultimo incontro collettivo di 4 ore per la restituzione del percorso.

Cronoprogramma:

| Attività | 10° mese | 11° mese | 12° mese |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|----------|----------|
| Incontro collettivo conoscitivo | x | | |
| Focus group per il supporto all'utilizzo degli strumenti che verranno utilizzati per l'analisi e la messa in trasparenza delle competenze. | x | | |
| Incontro collettivo per la verifica dei progressi sull'andamento del servizio. | | x | |
| Colloqui individuali - bilancio di competenze, emersione delle competenze, compilazione curriculum | x | x | x |
| Incontro finale collettivo – linee guida | | | x |
| Attività opzionali | | | x |

21.2) Attività obbligatorie ()*

Gli incontri saranno finalizzati a:

- autovalutazione e valutazione dell'esperienza di servizio civile e di analisi delle competenze, con l'obiettivo della certificazione rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n.13/2013. Attraverso la collaborazione con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (vedi accordo voce 12 del presente formulario) verranno realizzati percorsi formativi in forma collettiva ed online rivolti agli operatori volontari e ai tutor, sui temi legati alle competenze chiave di Cittadinanza derivanti dall'esperienza di servizio civile.
- attività di informazione sui servizi di orientamento al lavoro presenti su un territorio, al di fuori del contesto isolano, che comprende la provincia di Palermo (sportello Informagiovani, Centro per l'Impiego, programma Garanzia Giovani, agenzie per il lavoro). Verranno utilizzati canali informatici per la ricerca di lavoro nonché di opportunità di volontariato o tirocinio in Italia o all'estero.

Fasi del tutoraggio:

- Primo incontro collettivo conoscitivo attraverso la somministrazione di un questionario sulla propria esperienza di servizio civile e sulla percezione delle proprie abilità. Tale incontro fornisce l'occasione per stimolare il confronto con gli altri operatori volontari e facilitare la consapevolezza sullo sviluppo di competenze.
- Focus group per il supporto all'utilizzo degli strumenti che verranno utilizzati per l'analisi e la messa in trasparenza delle competenze.
- Incontro collettivo per la verifica dei progressi sull'andamento del servizio.
- Colloqui individuali volti a:
 - Effettuare un primo bilancio sulle competenze emerse e agite durante l'esperienza di Servizio Civile Universale;
 - ripercorrere tutte le esperienze formali, informali e non formali del proprio percorso di vita (tramite

l'applicazione e l'analisi degli strumenti).

- supporto nell'elaborazione del curriculum vitae con supporto alla sua compilazione (utilizzo di strumenti più comunemente utilizzati – Europass-, Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals).
- Incontro collettivo finale per offrire delle linee guida su come sostenere un eventuale colloquio di lavoro e per fornire indicazioni per l'utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa. Indicazione sulla compilazione di istanze online e/o di lettere di presentazione; fornire all'operatore volontario indicazione degli uffici territoriali che si occupano di servizi per la ricerca del lavoro (Centri Servizi per l'impiego).

21.3) Attività opzionali

Incontro collettivo volto a:

- dare indicazioni per la ricerca delle opportunità di studio (corsi, master) e lavoro (offerte di lavoro, concorsi pubblici) in linea con il percorso personale degli operatori volontari e le loro aspirazioni;
- supportare nella ricerca di corsi disponibili per il conseguimento di certificazioni informatiche, linguistiche e abilitanti; ricerca attiva di offerte di lavoro.